Prov. n. 5/2023
del 15/03/23

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, 15.3.2023

Oggetto: diritti di copia nel procedimento penale

Il Presidente,

Rilevato che sono sorti dubbi sulla modalità di versamento dei diritti di copia nel procedimento penale, dubbi che trovano origine nel vademecum del DIGSIA pervenuto a questo ufficio in data 7.3.2023 nel quale si legge "*ai sensi degli artt. 192 e 196 T.U. spese di giustizia così come da ultimo modificato dal d.lvo 149/22, i pagamenti del contributo unificato, del diritto di certificato, delle spese di notificazione a richiesta d'ufficio nel processo civile nonché* ***dei diritti di copia sia nel procedimento civile sia nel procedimento penale*** *devono obbligatoriamente essere eseguiti online tramite la piattaforma di cui all'art. 5 c. 2 d.lvo 82/05*";

Rilevato che questo Presidente ha già dato disposizioni, in data 24.1.2023, alle cancellerie civili del Tribunale e del Giudice di Pace in merito ai pagamenti riguardanti il processo civile;

Ritenuto che occorra, ora, dare disposizioni in merito al pagamento dei diritti di copia nel processo penale;

Osserva.

L'art. 196 T.U. Spese di Giustizia, così come modificato, è chiaro laddove, nel disciplinare la corresponsione telematica dei diritti di copia, di certificato nonché le spese di notifica richieste dall'ufficio, faccia espresso riferimento al solo processo civile (tale articolo è peraltro inserito nel Capo II della Parte VI, Titolo III, del TU spese di giustizia intitolato "Pagamento del diritto di copia, del diritto di certificato, nonché delle spese per le notificazioni a richiesta d'ufficio **nel processo civile**).

La Direzione Generale Affari Interni, rispondendo ad un quesito sul tema che ci occupa, in data 21.2.2023 ha espressamente rilevato che "in attuazione all'art 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, come convertito in legge, il Ministero della Giustizia **permette,** tra gli altri servizi, il pagamento telematico dei diritti di copia anche nel settore penale".

Da quanto sopra consegue che, da un lato in vademecum DIGSIA nel fare espresso riferimento all'art. 196 TU spese di Giustizia che, si ripete, riguarda i solo processo civile, non ha espressamente affrontato il tema del processo penale, dall'altro che il provvedimento della Direzione Generale Affari Interni ha chiaramente specificato la possibilità e non l'obbligo di effettuare il pagamento telematico nel processo penale.

Il pagamento telematico nel processo penale è, pertanto, facoltativo.

Sulla base di quanto sopra

DISPONE

che, allo stato, le cancellerie penali del Tribunale e del Giudice di Pace continuino ad accettare il pagamento dei diritti di copia attraverso la consegna di marche cartacee rimanendo facoltativo il pagamento a mezzo Piattaforma pagoPA.

Si raccomanda massima attenzione, sollecitudine e rispetto delle disposizioni.

I responsabili delle cancellerie penali – dibattimento e gip/gup - del Tribunale e della cancelleria penale del Giudice di Pace sono tenuti a far rispettare le disposizioni di cui sopra, a vigilare e a monitorare l'osservanza da parte del personale.

Si comunichi al Personale Amministrativo delle cancellerie penali - Dibattimento e Gip/gup del Tribunale - e al personale della cancelleria penale di Giudice di Pace nonché all'Ordine degli Avvocati per la massima diffusione agli iscritti.

Reggio Emilia, 15 marzo 2023

Il Presidente
Cristina Beretti